

CSI – CALL FOR IDEAS 2017

1. Titolo del progetto:

UNESCOLIFE

Un social network locale per la gestione e la valorizzazione del patrimonio UNESCO piemontese

2. Nome e biografia professionale dei proponenti

Dipartimento di Informatica – Università di Torino. Uno dei più grandi dipartimenti di Informatica in Italia, copre svariati temi dall'Intelligenza Artificiale ai Big Data, dall'Elaborazione di Immagini alla Performance Evaluation. Parteciperà il gruppo di Social Computing con la sua esperienza in social network georeferenziati e i progetti Europei WeGovNow e Co-City e Regionali SeeS@W, Librare e La Casa nel Parco.

SiTI – Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione, che nel 2018 confluirà nella Fondazione LINKS, è un'Associazione senza scopo di lucro, costituita tra Politecnico di Torino e Compagnia di San Paolo, che produce ricerca orientata alla sostenibilità dell'innovazione e alla crescita socio-economica. SiTI lavora da parecchi anni su progetti in ambito UNESCO a livello nazionale e internazionale che coinvolgono, ad esempio, i Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte e la riserva Collina Po.

3. Tema del progetto: "Cultura e competenze digitali"

4. Sintesi del progetto:

Scopo: Il progetto si propone di **supportare il coordinamento fra i gestori del patrimonio culturale piemontese e di favorire la crescita della filiera turistico-culturale** attraverso una **piattaforma digitale basata su tecnologie di social networking e di mappatura interattiva** e un programma di formazione. In linea con Il *Programma Nazionale per la Cultura, la formazione e le competenze digitali* e le corrispondenti Strategie nazionali e locali¹, si intende investire nel processo di digitalizzazione, di utilizzo di open data e di sviluppo di competenze digitali nei servizi culturali e turistici.

Nello specifico, si vuole rafforzare l'attività pubblica e privata di promozione, gestione e fruizione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale, promuovendo la collaborazione fra i soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione e il tessuto imprenditoriale e i cittadini e turisti, tramite un nuovo social network basato su una mappa interattiva. Esso diventa strumento di coordinamento permettendo ai diversi attori di condividere informazioni raccolte dal basso attraverso la mappa del patrimonio (crowdsourcing).

Approccio: La tecnologia che verrà sviluppata si basa su **FirstLife, social network civico** sviluppato dal gruppo di ricerca "Social Computing" del Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino, orientato ad attivare relazioni tra comunità online che condividono un area territoriale di interesse, e che collaborano nella creazione di contenuti dinamici e pubblici riguardo ad essa. FirstLife è una piattaforma di crowdsourcing basata su una mappa interattiva; strumento innovativo per la gestione dei flussi di informazioni nel tempo, per documentare, visualizzare dati in modo intuitivo, interagire con altri utenti grazie a spazi virtuali di confronto su decisioni operative e strategiche a vari livelli.

In partenariato con l'Assessorato alla Cultura e Turismo della Regione Piemonte, il Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino ha avviato la sperimentazione di FirstLife come strumento a supporto di reti locali per lo sviluppo del territorio (<https://culturaturismo.firstlife.org/>): FirstLife diviene strumento per raccontare in uno spazio comune le iniziative che coinvolgono associazioni culturali, musei, biblioteche, consorzi di promozione locale, imprese culturali e turistiche e cittadini, partendo dagli open data messi a disposizione da Regione Piemonte.

Il presente progetto proseguirà la sperimentazione **utilizzando come case study il sistema dei riconoscimenti UNESCO piemontesi** e costruendo funzionalità specifiche richieste dal nuovo scenario.

Ricadute attese (v. di seguito "Impatto"): La sperimentazione avrà ricadute immediate sul sistema dei **riconoscimenti UNESCO piemontesi**, che rappresenteranno il principale case study.

Inoltre, porrà le basi per un **utilizzo più ampio della stessa tecnologia nei settori turistico e culturale** laddove iniziative educative, culturali e imprenditoriali possono avvantaggiarsi della raccolta e rappresentazione condivisa, attraverso approcci partecipati, di informazioni relative alle risorse del territorio: negli ambiti già identificati con l'Assessorato

¹ Es. Strategia per la Crescita Digitale (AgID), Agenda Digitale della città di Torino

Regionale (v. sopra) ma anche **a livello nazionale e internazionale** (rete UNESCO, reti di promozione dei patrimoni storico-culturali e paesaggistici) dato che non sono presenti soluzioni analoghe altrove.

5. Impatto del progetto

- Miglioramento del **coordinamento** a livello regionale e della collaborazione tra soggetti gestori dei **riconoscimenti UNESCO**.
- Disponibilità di **informazioni per la cittadinanza, accessibili** tramite unica piattaforma.
- **Contributo di altri stakeholders territoriali alla definizione di visioni e progettualità** per lo sviluppo dei siti.
- **Evidenze sperimentali su utilizzo di social network georeferenziato in ambito turistico e culturale**, applicabile da Regione in altri contesti di comunicazione in collaborazione con i cittadini, es. <https://www.piemontegiovani.it>

6. Dettagli del progetto

Il progetto intende **dotare i soggetti pubblici e privati fornitori e promotori di servizi culturali e turistici di una piattaforma che connetta reale e virtuale, per facilitare la collaborazione** tra pubbliche amministrazioni e operatori nella produzione dei servizi, e per proporre agli utenti un'esperienza di fruizione più semplice ma anche più completa.

Obiettivi specifici:

- A. Creare un "**ecosistema digitale culturale**": una piattaforma unica per catalogare e valorizzare il patrimonio culturale, paesaggistico e naturale regionale, con modalità di fruizione multicanale (desktop e mobile).
- B. Sviluppare una **infrastruttura interoperabile** per rilevare e promuovere i dati pubblici (**open data**) e realizzare **servizi digitali integrati**.
- C. Sperimentare un **modello di comunicazione e marketing digitali** per la promozione culturale e turistica del territorio regionale.
- D. Creare uno strumento di **supporto al monitoraggio** della gestione dei riconoscimenti UNESCO.

Approccio: tecnologia disponibile e applicazione su caso studio UNESCO. L'associazione di dati spazio-temporali a ontologie semantiche e tassonomie storico-artistiche e culturali, avviata con l'Iniziativa "FirstLife per la Cultura e il Turismo in Piemonte" (v. sopra), verrà perfezionata a partire da sperimentazione con il sistema UNESCO piemontese², La Regione Piemonte rappresenta in essa un interlocutore di primo piano, a vario titolo a seconda dei riconoscimenti. Per questo motivo, dal 2016, la Regione Piemonte in collaborazione con la Cattedra UNESCO di SiTi, la cui esperienza confluirà nel 2018 nella Fondazione LINKS, ha intrapreso un percorso di coordinamento con il progetto "Distretto UNESCO", per operare con una visione trasversale, promuovere l'azione congiunta tra i detentori di un riconoscimento UNESCO, ottimizzare le risorse e raggiungere obiettivi comuni.

Grazie all'utilizzo della piattaforma da parte di coordinatori, operatori e cittadini, sia la gestione interna (a livello di singolo territorio e di sistema regionale) sia l'interazione con l'esterno (soggetti pubblici e privati del territorio di appartenenza; cittadini fruitori dell'offerta turistico culturale dei siti) beneficeranno della condivisione di informazioni di carattere gestionale, progettuale, promozionale e di pubblico interesse relative ai territori interessati.

I prodotti: La piattaforma permetterà la condivisione, rappresentazione e gestione di dati **georeferenziati** (aggregati in riferimento alla scala di interesse), **temporalizzati** (esplorabili in relazione al periodo di interesse), raccolti in **crowdsourcing** da diverse tipologie di utenti, riferiti ad **entità sociali complesse** (ad esempio: luoghi, eventi, gruppi di lavoro legati a progetti specifici)

Lo spazio virtuale verrà strutturato riflettendo le logiche organizzative e le esigenze di condivisione di diversi programmi e iniziative culturali e turistiche insistenti sul territorio regionale.

A titolo esemplificativo, il case study UNESCO permetterà la **condivisione di informazioni a diversi livelli**:

1. **Interamente al sistema UNESCO regionale**, per facilitare collaborazione attraverso:
 - spazi condivisione di informazioni tra referenti accreditati a scopo di confronto e coordinamento (iniziative, statistiche, soluzione a problematiche gestionali, news, calendari)
 - repository di documenti (dossier candidatura, piano di gestione, bibliografia, best practices)

² La rete UNESCO in Piemonte si compone di 4 Siti appartenenti alla Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità, 3 Riserve MaB, 1 Geoparco, 2 Cattedre Unesco, 2 "Creative Cities" (Torino e Alba), un Centro per l'UNESCO; gestiti attraverso diversi modelli (enti pubblici, Associazioni, protocolli di intesa tra diversi stakeholders, ecc..)

- condivisione di indicatori di monitoraggio per permettere alla Regione di monitorare costantemente lo stato di conservazione e la gestione dei riconoscimenti nel proprio territorio, anche ai fini della predisposizione dei report specifici periodici per l'UNESCO;
 - moduli di e-learning
 - segnalazione di bandi e partenariati per progettazioni congiunte (es. su bandi comunitari)
2. **Con altri stakeholders dei territori di riferimento** (policy makers, attori economici dei settori ambientale culturale e turistico, cittadini residenti, turisti), che potranno:
- visualizzare comunicazioni di carattere informativo e promozionale
 - interagire condividendo segnalazioni, richieste e proposte.

Inoltre, la sperimentazione della piattaforma nei suoi aspetti tecnici e funzionali permetterà di **delineare ipotesi di utilizzo in altri ambiti relativi ai servizi culturali e turistici regionali**. Un Report conclusivo presenterà proposte di utilizzo che la Regione Piemonte e i soggetti istituzionali competenti nella gestione del patrimonio UNESCO potranno adottare nei propri interventi o dei quali potranno farsi promotori a livello nazionale e internazionale, quali: Piemonte Giovani (integrazione con il sito web attuale potenziandone gli aspetti social), programmi UNESCO a livello nazionale e internazionale, reti locali e sovra locali di promozione turistica dei territori.

Cronoprogramma e Milestones

ATTIVITA'	MESI												PRINCIPALI MILESTONES
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1) Coordinamento UniTo, SiTi, Regione Piemonte													
2) Definizione specifiche e architettura piattaforma in base al caso studio		2.1											
3) Sviluppo, Test				3.1				3.2					
4) Formazione operatori					4.1								
5) Promozione tra cittadini, policy makers, attori economici dei territori interessati													5

Indicatori Di Valutazione: N. di soggetti formati; n. di soggetti che utilizzano la piattaforma / mese; n. di accessi alla piattaforma da parte di utenti esterni / mese; n. e tipologia di materiali caricati; n. accessi da parte di cittadini.

7. Stima dei costi:

VOCE DI COSTO	IMPORTO
Personale scientifico e tecnico (Dip. Informatica) - project manager - sviluppatori - formatori utilizzo piattaforma	50.000,00 (10 mesi/uomo)
Personale operativo, coordinamento istituzionale (SiTI) - esperto gestione e valorizzazione beni culturali - esperto comunicazione - referenti riconoscimenti UNESCO	30.000 (4 mesi/uomo)
Costi di trasferta (SiTI)	4.000,00
Costi di comunicazione e divulgazione (SiTI)	6.000,00
Totale	90.000,00